



**Call for Ideas per 15 Research Fellowship ALSOS
Prima Edizione – 2018**

***Migrazioni e migranti in Italia:
luoghi e pratiche della convivenza
per la costruzione di nuove forme di socialità***

**Termine per la presentazione dei progetti:
19 marzo 2018 (ore 12.00)**

Premessa

La Fondazione ALSOS, ente privato senza finalità di lucro costituito dalla Fondazione Isabella Seràgnoli, allo scopo di selezionare, formare e coordinare in vista di obiettivi comuni, di marcata rilevanza sociale, giovani ricercatrici e ricercatori di diversa identità disciplinare e provenienza, annuncia la *Call for Ideas* per 15 Research Fellowship in ambito prevalentemente umanistico-sociale, da assegnare ai 15 migliori progetti presentati da docenti e ricercatori delle università italiane e degli istituti di ricerca in seguito determinati. La Fondazione ALSOS selezionerà i progetti e delegherà le relative strutture di appartenenza, presso le cui amministrazioni saranno trasferiti i fondi necessari, a individuare, tramite procedura pubblica adeguatamente diffusa e tramite conseguente selezione comparativa, i vincitori delle Research Fellowship.

Le strutture assegnatarie, i vincitori titolari delle Research Fellowship e i relativi supervisor si impegnano a rispettare tutti gli obblighi indicati dal bando, così da favorire il coordinamento e la mutua interazione delle attività di ricerca condotta nelle diverse sedi.

Tema del bando 2018

***Migrazioni e migranti in Italia:
luoghi e pratiche della convivenza
per la costruzione di nuove forme di socialità***

Il tema sollecita a indagare il fenomeno delle migrazioni – questione cruciale per il nostro Paese e per l'Europa tutta – andando al di là della consueta oscillazione fra i due estremi degli approcci securitari (o apertamente ostili) e delle pratiche umanitarie e di accoglienza (pur così importanti e necessarie). Per capire più approfonditamente il fenomeno, e per affrontarlo con lungimiranza, si avverte la necessità di analizzare i luoghi concreti e le pratiche reali che – spesso lontano dall'attenzione mediatica, e spesso attraverso processi informali – generano modalità di convivenza inaspettate e originali, che andranno documentate e analizzate nei loro esiti positivi e nei loro aspetti critici. Ciò consentirà di proporle all'attenzione pubblica per tutto ciò che hanno di istruttivo e che può orientare pratiche simili in contesti simili, o ispirare indirizzi politici e legislativi di maggiore solidità ed efficacia.

I partecipanti al bando sono dunque invitati a intendere la migrazione come occasione di innovazione, sperimentazione creativa e ridefinizione identitaria, secondo la lezione di tante altre epoche storiche o contesti socio-culturali; a superare la nozione di “integrazione”, per testimoniare e comprendere processi di costruzione sociale che spesso anticipano ogni direttiva o normativa; a riflettere sulla complessità della “convivenza” come processo concreto, che si pattuisce quotidianamente in luoghi precisi e attraverso precise pratiche, generando ora difficoltà e resistenze, ore inedite forme di reciproco arricchimento.

Tra i filoni di ricerca che si ritengono più promettenti si possono menzionare: l’analisi di concrete pratiche di socialità in situazioni quali gli ambienti scolastici e formativi, gli ambienti di lavoro, gli spazi abitativi, gli spazi ludici e sportivi, i luoghi di prima accoglienza, i luoghi del sacro, le case di detenzione, gli spazi della socializzazione culturale, gli ospedali e i luoghi della cura; lo studio di pratiche private o pubbliche e forme di comunicazione in cui permangono atteggiamenti consapevolmente o inconsapevolmente razzistici; la comparazione con forme di convivenza interculturale e interreligiosa in altri Paesi europei ed extra-europei o in altre epoche storiche; l’analisi dei fattori biologici e culturali che, per il loro impatto sociale o mediatico, possono influire sulle relazioni fra i migranti e le comunità che li accolgono.

Tra gli ambiti di ricerca che si ritengono più direttamente interessati si possono menzionare gli studi antropologici, culturali, demografici, economici, filosofici, geografici, giuridici, linguistici, medici, pedagogici, politologici, psicologici, sociologici, statistici, storici.

Saranno comunque benvenute e attentamente vagliate ricerche di altri ambiti disciplinari che possano recare un utile contributo in un progetto d’insieme coerente.

Particolare attenzione sarà riservata ai progetti che motiveranno approfonditamente l’interesse pubblico della ricerca proposta, anche identificando beneficiari o tipologie di beneficiari (*e.g.* amministrazioni locali, amministrazioni scolastiche, aziende sanitarie, imprese, associazioni professionali, comunità) che possano giovare in maniera particolare delle ricadute sociali attese.

Bando

Art. 1 – Oggetto del bando

La Fondazione ALSOS si impegna a erogare i fondi per il bando di 15 Research Fellowship destinate alla realizzazione dei 15 migliori progetti rispondenti al tema a bando, selezionati secondo le modalità descritte all’art. 4. Ai responsabili dei progetti vincitori e alle rispettive strutture sarà assegnato un contributo di € 45.000 – fatta salva l’osservanza di eventuali limiti inferiori previsti dai regolamenti degli enti di appartenenza – per bandire una posizione di Research Fellow (Assegnista di Ricerca o equivalente) della durata di 18 mesi, con possibilità di rinnovo – sulla base dei risultati raggiunti e a insindacabile giudizio del Comitato Garanti della Fondazione – fino a un massimo di ulteriori 12 mesi.

Il periodo di Fellowship dovrà partire dal 1 ottobre 2018, secondo le scadenze più dettagliatamente descritte all’art. 5.

Art. 2 – Chi può partecipare

Possono partecipare al presente bando tutti i docenti e i ricercatori (inclusi i ricercatori a tempo determinato *iunior* e *senior*) delle università italiane, statali e non, comunque denominate, ivi comprese le scuole superiori a ordinamento speciale; tutti i membri degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR; tutti gli appartenenti ad altri soggetti con personalità giuridica, pubblici o privati, che per prioritarie finalità statutarie siano impegnati nello svolgimento, senza fini di lucro, di attività di ricerca scientifica.

Ogni proponente potrà presentare al massimo un progetto di ricerca.

Il proponente si intende automaticamente candidato a svolgere la funzione di supervisor in caso di finanziamento del progetto, secondo gli obblighi descritti all'art. 5 del presente bando.

Art. 3 – Tempi e modalità di presentazione della domanda

La domanda, completa della documentazione richiesta, deve essere caricata dal proponente entro il 19 marzo 2018 (ore 12.00). Eventuali proposte salvate e non inviate non saranno prese in considerazione.

La domanda deve essere presentata online all'indirizzo

<http://www.fondazionealsos.org/bando> (dove si troveranno tutte le indicazioni dettagliate per la compilazione) e accompagnata dalle seguenti informazioni:

1. Profilo scientifico del proponente e descrizione dell'eventuale gruppo di ricerca nelle cui attività il progetto trova organica collocazione, compresi i risultati di ricerca già raggiunti in passato;
2. Descrizione del progetto di ricerca che si intende affidare al vincitore della posizione da assegnista di ricerca o equivalente;
3. Giustificazione della congruenza con il tema e gli obiettivi complessivi del bando, con particolare riguardo all'interesse pubblico della ricerca proposta e all'identificazione di beneficiari o tipologie di beneficiari che possano giovare in maniera particolare delle ricadute sociali attese;
4. Descrizione dell'eventuale supporto che verrà fornito dalla struttura al vincitore della posizione da assegnista di ricerca o equivalente, in termini di strumentazioni, sostegno amministrativo, inserimento in un gruppo di ricerca già operante o altro;
5. Descrizione di eventuali partnership esterne, pubbliche o private, che possano contribuire alla riuscita del progetto, in termini di risultati scientifici o di ricadute sociali;
6. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, secondo il Decreto Legislativo 196/2003.

Art. 4 – Modalità e fasi di valutazione

La procedura di valutazione si svolgerà secondo le seguenti modalità e fasi:

1. vaglio preliminare delle proposte a cura del Comitato Garanti; in tale fase saranno individuate tutte le proposte che mostrino piena congruenza con il tema e gli obiettivi complessivi del bando, con particolare riguardo all'interesse pubblico della ricerca proposta e all'identificazione di beneficiari o tipologie di beneficiari che possano giovare in maniera particolare delle ricadute sociali attese;
2. individuazione di almeno due referee anonimi per ogni proposta che abbia superato la prima fase di selezione; i nomi dei referee, scelti dal Comitato Garanti fra esperti di comprovata fama nazionale e internazionale, saranno resi noti al termine della procedura valutativa; i referee si atterranno ai criteri qui di seguito precisati e forniranno la loro valutazione secondo la modalità della double-blind peer review: di conseguenza, il profilo del/della proponente e ogni altro dato nominale che costituisca parte integrante del progetto saranno preventivamente dissociati dagli altri elementi oggetto di valutazione;
3. acquisizione dei pareri dei referee e definizione della graduatoria finale, anche nella prospettiva di creare una rete di ricerca coerente, articolata ed efficace.

Tutti i partecipanti saranno informati *in itinere* circa l'avvio delle diverse fasi. Gli esiti finali della valutazione saranno resi noti entro il 27 aprile 2018. A tutti i partecipanti che abbiano superato la prima fase di valutazione, indipendentemente dall'esito della selezione, saranno rese note le valutazioni fornite dai referee.

La Fondazione Alsos si riserva la possibilità di individuare ulteriori forme di premialità per progetti giudicati particolarmente meritevoli oltre il numero dei 15 vincitori.

Nel valutare i progetti, i referee si atterranno ai seguenti criteri con le rispettive determinazioni di peso:

- | | |
|---|-----|
| 1. <i>qualità scientifica del progetto</i> | 50% |
| 2. <i>interesse sociale del progetto</i> | 30% |
| 3. <i>qualità scientifica del proponente e dell'eventuale gruppo di ricerca, qualità delle eventuali partnership a disposizione del progetto, qualità del supporto che si intende garantire al progetto</i> | 20% |

Art. 5 – Modalità di accettazione del premio e obblighi dei vincitori

Dopo aver ricevuto comunicazione formale da parte della Fondazione, l'accettazione della Fellowship, da parte della struttura di appartenenza del proponente, dovrà essere comunicata entro 7 giorni per email all'indirizzo info@fondazionealsos.org.

Accettando la Fellowship, le strutture di appartenenza dei proponenti – presso le cui sedi amministrative saranno trasferiti i fondi della Research Fellowship – si impegneranno con specifico atto formale, convenzione o delibera a:

1. garantire la disponibilità del proponente a svolgere la funzione di supervisor del progetto e a costituire, per tutta la durata del finanziamento, un attivo interlocutore della Fondazione, che coordinerà il dialogo fra tutti i supervisor;
2. garantire la partecipazione del supervisor, ed eventualmente di altri membri del gruppo di ricerca, a un soggiorno intensivo di confronto e dialogo presso la Residenza della Fondazione; tale soggiorno si svolgerà nel maggio 2018, secondo il calendario e il programma che saranno tempestivamente comunicati attraverso i canali della Fondazione, e costituirà l'occasione per affinare ulteriormente e armonizzare fra loro, al massimo grado possibile, i progetti selezionati, in modo da facilitare l'interazione scientifica e l'orientamento a comuni obiettivi dei Research Fellow e di tutti i soggetti coinvolti;
3. emanare, presso la propria sede d'appartenenza, un bando pubblico per l'assegnazione della Research Fellowship, sulla base delle caratteristiche pattuite con la Fondazione e con gli altri proponenti e gruppi di ricerca selezionati, e garantire la massima diffusione al bando, che sarà congiuntamente pubblicizzato dalla Fondazione; tale bando dovrà essere emanato preferibilmente entro il 15 giugno 2018, o comunque in tempi utili affinché sia consentita la partecipazione del Research Fellow alla Autumn School di cui al punto 5; in ogni caso, la procedura selettiva dovrà essere conclusa in tempi utili a garantire la presa di servizio del Research Fellow il 1 ottobre 2018: in caso contrario, le strutture si impegnano – fin dall'atto formale di accettazione – a restituire integralmente i fondi stanziati;
4. curare la conseguente procedura selettiva e individuare il Research Fellow che per tutta la durata del finanziamento, sotto la guida del supervisor, condurrà la ricerca di sua competenza, in periodico confronto con gli altri ricercatori selezionati e coinvolti nel progetto;
5. garantire la partecipazione del Research Fellow alla Autumn School che si svolgerà, presso la Residenza della Fondazione, nel settembre 2018, secondo il calendario e il programma che saranno tempestivamente comunicati attraverso i canali della Fondazione; la Autumn School costituirà l'occasione per un primo confronto fra i Research Fellow e vedrà la partecipazione di esperti nazionali e internazionali convocati per garantire un'ampia e intensa formazione in merito agli obiettivi del progetto;
6. inviare alla Fondazione un report periodico (almeno semestrale) sui progressi della ricerca e partecipare a tutte le iniziative formative e di coordinamento che la Fondazione organizzerà durante i 18 mesi della Fellowship;

7. dare adeguata visibilità alla Fondazione Alsos in tutte le sedi di pubblicazione o occasioni di disseminazione dei risultati della ricerca.

In caso di rinuncia alla Fellowship, o in caso di mancata risposta entro i suddetti termini di 7 giorni, la Fondazione si riserva la possibilità di offrire la Fellowship ai responsabili dei progetti che seguono nella graduatoria finale.

Art. 6 – Modalità di erogazione del premio

L'erogazione del contributo di cui all'art. 1 avrà luogo successivamente all'accettazione di cui all'art. 5, con relativo atto formale di impegno da parte della struttura di riferimento.

Art. 7

Prendendo parte a questa competizione, si accettano incondizionatamente tutti gli articoli del bando.